

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

IL REVISORE UNICO

Verbale del 24 LUGLIO 2018.

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 28/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020.

In data 26/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017, determinando un risultato di amministrazione di euro 1.273.855,41 così composto:

fondi accantonati	per euro 241.705,60;
fondi vincolati	per euro 22.526,99;
fondi destinati agli investimenti	per euro 365.567,09;
fondi disponibili	per euro 644.055,73.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 15.03.2018
- delibera di Giunta Comunale n. 65 del 28.03.2017 "Riaccertamento ordinario dei residui. Conto del Bilancio 2017. Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020"
- delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 07.06.2018

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.



Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

"Determinazione n. 3 del 10.01.2018 "Bilancio 2018/2020. Presa atto della variazione di esigibilità di cui alla determinazione n. 749/2017".

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 14.746,00 (fondi disponibili parte libera).

In data 24/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del responsabile del settore amministrativo contabile attestante altresì che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei settori Amministrativo contabile, Lavori Pubblici, Urbanistica e edilizia privata o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- f. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Settori non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

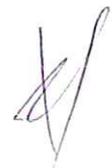
TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO DI PREVISIONE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	165.082,03	165.082,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	666.714,18	666.714,18
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	14.746,00	14.746,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.613.000,00	17.860,00	3.630.860,00
2	Trasferimenti correnti	238.070,00	223.784,00	461.854,00
3	Entrate extratributarie	496.690,00	10.181,00	506.871,00
4	Entrate in conto capitale	1.317.392,00	646.212,07	1.963.604,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.271.000,00		1.271.000,00
	Totale	7.936.152,00	898.037,07	8.834.189,07
	Totale generale delle entrate	7.936.152,00	1.744.579,28	9.680.731,28

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.125.862,00	431.653,03	4.557.515,03
2	Spese in conto capitale	1.317.392,00	1.312.926,25	2.630.318,25
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	221.898,00	-	221.898,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00	-	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.271.000,00	-	1.271.000,00
	Totale generale delle spese	7.936.152,00	1.744.579,28	9.680.731,28

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.863.583,95		2.863.583,95
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.008.122,11		4.008.122,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	479.174,97		479.174,97
3	<i>Entrate extratributarie</i>	552.995,42		552.995,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.272.984,15		2.272.984,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	110.958,96		110.958,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00		1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.326.689,70		1.326.689,70
	Totale	9.750.925,31	-	9.750.925,31
	Totale generale delle entrate	12.614.509,26	-	12.614.509,26
1	<i>Spese correnti</i>	5.192.161,72		5.192.161,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.906.007,52		2.906.007,52
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	221.898,00		221.898,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.000.000,00		1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.539.332,61		1.539.332,61
	Totale generale delle spese	10.859.399,85	-	10.859.399,85
	SALDO DI CASSA	1.755.109,41	-	1.755.109,41

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	496.000,00		496.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.613.000,00		3.613.000,00
2	Trasferimenti correnti	238.070,00		238.070,00
3	Entrate extratributarie	496.690,00		496.690,00
4	Entrate in conto capitale	1.750.000,00		1.750.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.251.000,00		1.251.000,00
	Totale	8.348.760,00	-	8.348.760,00
	Totale generale delle entrate	8.844.760,00	-	8.844.760,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.117.273,00		4.117.273,00
2	Spese in conto capitale	2.246.000,00		2.246.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	230.487,00		230.487,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.251.000,00		1.251.000,00
	Totale generale delle spese	8.844.760,00	-	8.844.760,00



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.613.000,00		3.613.000,00
2	Trasferimenti correnti	238.070,00		238.070,00
3	Entrate extratributarie	496.690,00		496.690,00
4	Entrate in conto capitale	1.200.000,00		1.200.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.251.000,00		1.251.000,00
	Totale	7.798.760,00	-	7.798.760,00
	Totale generale delle entrate	7.798.760,00	-	7.798.760,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	4.108.360,00		4.108.360,00
2	Spese in conto capitale	1.200.000,00		1.200.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	239.400,00		239.400,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.251.000,00		1.251.000,00
	Totale generale delle spese	7.798.760,00	-	7.798.760,00

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	898.037,07
Avanzo di amministrazione	14.746,00
TOTALE POSITIVI	912.783,07
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	912.783,07
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	912.783,07



Non sono state adottate variazioni ai bilanci 2019-2020.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con le variazioni apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 - 2019 - 2020 Assestato

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.863.583,95		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	165.082,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.599.585,00 0,00	4.347.760,00 0,00	4.347.760,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.557.515,03 0,00 24.620,00	4.117.273,00 0,00 28.961,00	4.108.360,00 0,00 28.961,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	221.898,00 0,00 0,00	230.487,00 0,00 0,00	239.400,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-14.746,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.746,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	666.714,18	496.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.963.604,07	1.750.000,00	1.200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.630.318,25 496.000,00	2.246.000,00 0,00	1.200.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/maggi ori residui	residui alla data del 18.07.2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	377.262,11	105.985,52	0,00	271.276,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.320,97	4.999,54	0,00	12.321,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	46.124,42	23.470,02	0,00	22.654,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	309.380,08	170.624,15	0,00	138.755,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	750.087,58	305.079,23	0,00	445.008,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	110.958,96	0,00	0,00	110.958,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	55.689,70	20.750,43	0,00	34.939,27
Totale titoli	916.736,24	325.829,66	0,00	590.906,58
	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data del 18.07.2018
Titolo 1 - Spese correnti	634.646,69	490.923,66	-19.064,94	124.658,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	771.689,27	90.221,04	0,00	681.468,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	1.406.335,96	581.144,70	-19.064,94	806.126,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	268.332,61	41.475,83	0,00	226.856,78
Totale titoli	1.674.668,57	622.620,53	-19.064,94	1.032.983,10

Il Revisore Unico prende atto dell'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	165.082,03		
FPV di parte capitale	626.660,10	496.000,00	
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	6.563.189,07	6.096.760,00	5.547.710,00
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	7.354.931,20	6.592.760,00	5.547.710,00
spese titolo 1	4.557.515,03	4.117.273,00	4.108.360,00
a dedurre fondi non impegnabili	24.620,00	28.961,00	28.961,00
spese titolo 2	2.630.318,25	2.246.000,00	1.200.000,00
a dedurre fondi non impegnabili	0,00		
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	7.163.213,28	6.334.312,00	5.279.399,00
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	191.717,92	258.448,00	268.311,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Isola Vicentina, 24 luglio 2018.

IL REVISORE DEI CONTI

Santinello dott. Francesco

